



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
NATURATTIVA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo primario quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle Aree Naturali Protette (ANP) attraverso azioni concrete di tutela ambientale, educazione ecologica e coinvolgimento attivo delle comunità locali, con particolare attenzione al ruolo delle giovani generazioni. Nello specifico, il progetto intende: formare la popolazione alle tematiche ambientali, anche attraverso la riscoperta del patrimonio culturale, mettendo a sistema i corsi nelle scuole, le visite guidate, i piccoli musei, gli scavi archeologici, la divulgazione tramite social, le iniziative sui cambiamenti climatici, i punti informativi; rafforzare la protezione della fauna con i monitoraggi, il CRAS (Centro di Recupero di Animali Feriti), lo studio di specie animali o vegetali; garantire la qualità degli habitat con la pulizia dei sentieri, la segnaletica, l'abbattimento di ostacoli per la fauna, la selezione naturale della stessa. Il progetto mira a trasformare le criticità territoriali in risorse, facendo leva sulle potenzialità delle ANP come centri di cultura, educazione e innovazione ambientale, e coinvolgendo attivamente i giovani e le comunità locali in un processo di crescita condivisa e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale svolgeranno un ruolo centrale nelle attività progettuali, fornendo supporto operativo, contribuendo attivamente al coinvolgimento delle comunità locali e favorendo la promozione degli obiettivi di progetto presso le sedi di pertinenza, lavorando in stretta collaborazione con il personale delle sedi di attuazione. Nello specifico: parteciperanno alla realizzazione di eventi e mostre, suggerendo argomenti e occupandosi del reperimento di documenti, video, foto e materiale vario, oltre all'allestimento pratico; gestiranno musei e punti informativi, occupandosi dell'apertura dei locali, della sistemazione degli ambienti, della distribuzione di materiale informativo e dell'illustrazione delle mostre; accompagneranno le guide e i turisti nelle visite guidate, aumentando le loro conoscenze sull'ANP e distribuendo materiale informativo; si occuperanno dell'aggiornamento dei siti web e dei canali social per la promozione della conoscenza dell'ANP; saranno coinvolti dagli educatori nella pianificazione e attuazione dei corsi di educazione ambientale nelle scuole; monitoreranno le opportunità di finanziamento per la valorizzazione del territorio; individueranno i momenti opportuni per l'organizzazione di eventi per la comunità locale e collaboreranno fattivamente alla loro organizzazione; accompagneranno il personale tecnico durante i giri di perlustrazione per il controllo delle aree recintate e aiuteranno nelle riparazioni delle recinzioni; assisteranno nelle attività di manutenzione dei sentieri, pulizia e segnaletica; aiuteranno nel monitoraggio della quantità e dello stato di animali e vegetazione, collocando fototrappole e acquisendo dati; documenteranno i danni causati dalla fauna selvatica attraverso fotografie e questionari; aiuteranno negli interventi di miglioramento del territorio per la tutela della fauna protetta; supporteranno la gestione del CRAS (Centro di Recupero Animali Selvatici), occupandosi della pulizia, dell'approvvigionamento del cibo per gli animali e dell'assistenza durante la liberazione in natura degli animali guariti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012596NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012596NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria tra le varie stagioni. Disponibilità a lavorare nei fine settimana, a rotazione, soprattutto durante la stagione turistica e le festività con più flussi turistici, anche per 3 fine settimana consecutivi. Disponibilità a missioni da svolgere fuori la sede di servizio come previsto da DPGSCU_Decreto n.1641 'Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale'. Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto. Per la sede del Parco Naturale Regionale Marturanum sono inoltre richiesti: esperienza in attività escursionistica in bosco e/o in montagna; capacità nell'utilizzo dei programmi informatici (word, excel, publisher, power point); capacità di leggere una carta topografica e di orientarsi nel territorio. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata attraverso metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Utilizzeranno il metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza. La formazione specifica sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento del progetto, adottando metodologie di apprendimento attivo e partecipativo attraverso analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, attività pratiche sul campo e redazione di piani di azione. La metodologia principale sarà quella della formazione-intervento. La formazione specifica comprende: Modulo A (10 ore complessive) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione; Modulo B (4 ore) - Legislazione relativa a parchi e aree protette; Modulo C (12 ore) - Monitoraggi e utilizzo di fototrappole; Modulo D (8 ore) - Laboratori con studenti e segnaletica; Modulo E (8 ore) - Gestione di punto informativo e museo; Modulo F (9 ore) - Visite guidate; Modulo G (4 ore) - Comunicazione su sito web e canali social; Modulo H (8 ore, solo Riserva Lago di Vico) - CRAS e tutela animali; Modulo I (4 ore) - Gestione faunistica; Modulo L (4 ore) - Danni da animali selvatici; Modulo M (8 ore, solo Parco Marturanum) - Cambiamenti climatici e transizione energetica. La formazione sarà erogata da docenti esperti e accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CULTURA E AMBIENTE DA VIVERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 15 Agenda 2030:Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo centrale dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai giovani volontari promuovendo la loro occupabilità. L'anno di servizio civile può fornire un contributo importante alla crescita personale dei giovani e talvolta anche costruire un ponte verso il mondo del lavoro. L'importanza degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di percorsi formativi non formali e informali è riconosciuta da tutte le agenzie educative e dalle istituzioni nonché una delle priorità dell'agenda europea. saranno proposti i

seguenti moduli: "competenze": definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "informazione e orientamento": acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche. "strumenti": conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (curriculum vitae, lettera di presentazione, youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.). i moduli verranno trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brainstorming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e approfonditi nei percorsi individuali. negli interventi, individuali e di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche dei moduli proposti. il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista, quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza.